

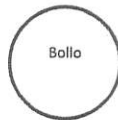
N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE <i>nelle cui liste elettorali si è iscritti [ed eventualmente indirizzo]</i>	FIRMA	N° di iscrizione nelle liste elettorali
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

### AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

Io sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_ (qualifica e ufficio) \_\_\_\_\_  
 certifico che le n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) firme, apposte in mia  
 presenza dai sottoscrittori sopra elencati e della cui identità personale sono certo, sono autentiche.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

(timbro e firma) \_\_\_\_\_



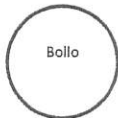
### CERTIFICAZIONE ELETTORALE

Comune di \_\_\_\_\_

Si certifica che i cittadini sopra elencati sono iscritti nelle liste elettorali di questo comune, al numero indicato per ciascuno di essi in corrispondenza della relativa sottoscrizione.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
 (o il funzionario delegato)

Il Sindaco \_\_\_\_\_  
 (timbro e firma)



[Eventuali elementi identificativi del modulo (numero, comune eccetera)]

## PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

Iniziativa annunciata nella *Gazzetta Ufficiale*  
n. 11 del 14/01/2023

VIDIMAZIONE

San Gov. in Persicet, il **04 MAG 2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(NECCE DR.SSA STEFANIA)

Firma e timbro con qualifica, nome e cognome del pubblico ufficiale

I sottoscritti cittadini italiani propongono il seguente progetto di legge di iniziativa popolare ai sensi dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352:

### PRINCIPI E DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEL RISPARMIO E PER LA SOCIALIZZAZIONE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

**Articolo 1 (Finalità)**  
 1. La presente legge si pone la finalità di dare piena attuazione all'art. 47 della Costituzione, che incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme e ne promuove la destinazione a fini di interesse generale.  
 2. La presente legge detta i principi attraverso i quali Cassa Depositi e Prestiti deve essere trasformata, al fine di realizzare un modello pubblico e sociale di utilizzo del risparmio come sostegno finanziario agli investimenti degli Enti locali e alla conversione ecologica e sociale dell'economia territoriale.

**Articolo 2 (Obiettivi generali di Cassa Depositi e Prestiti)**  
 1. Cassa Depositi e Prestiti ha l'obiettivo della tutela del risparmio ad essa affidato dalle persone, attraverso la sottoscrizione di libretti di risparmio postale e di buoni fruttiferi postali, distribuiti attraverso Poste Italiane Spa.  
 2. Cassa Depositi e Prestiti, premessa la priorità di cui al comma 1 del presente articolo, utilizza il gettito derivante dalla raccolta del risparmio postale per finalità sociali ed ecologiche di interesse generale, così come indicate al comma 3, art. 4 della presente legge.

**Articolo 3 (Tutela del risparmio postale)**  
 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze determina con proprio decreto:  
 a) i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche dei libretti di risparmio postale e dei buoni fruttiferi postali, assistiti dalla garanzia dello Stato;  
 b) i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche degli impieghi, nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione;  
 c) le norme in materia di trasparenza, pubblicità, comitati e comunicazioni periodiche;  
 d) i criteri generali per l'individuazione delle operazioni promosse dai soggetti, di cui al comma 1, art. 4 della presente legge, ammissibili a finanziamento.

**Articolo 4 (Finalità dell'utilizzo della raccolta del risparmio postale)**  
 1. Cassa Depositi e Prestiti finanzia lo Stato, le Regioni, gli Enti locali, gli Enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico, utilizzando fondi rimborsabili sotto forma di libretti di risparmio postale e di buoni fruttiferi postali, assistiti dalla garanzia dello Stato e distribuiti attraverso Poste Italiane Spa.  
 2. I finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti rivolti a Stato, Regioni, Enti locali, Enti pubblici e organismi di diritto pubblico costituiscono "servizio di interesse economico generale".  
 3. L'utilizzo dei fondi, di cui al comma 1 del presente articolo, persegue, in consonanza con quanto stabilito al comma 2 del presente articolo, la prioritaria finalità di sostegno agli investimenti degli Enti locali e alla conversione ecologica e sociale dell'economia territoriale, attraverso:  
 a) il sostegno agli investimenti finalizzati alla riappropriazione sociale dei beni comuni e dei servizi pubblici;  
 b) il sostegno agli investimenti finalizzati a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici: tutela idrogeologica del territorio, riforestazione dei suoli, ristrutturazione delle reti idriche, efficientamento energetico degli edifici, promozione di comunità energetiche, perseguimento del modello rifiuti zero, mobilità sostenibile;  
 c) il sostegno agli investimenti finalizzati alla messa in sicurezza del patrimonio pubblico e degli edifici scolastici, e alla realizzazione di opere pubbliche finalizzate all'espansione dei servizi offerti ai cittadini;  
 d) il sostegno agli investimenti finalizzati a garantire il diritto all'abitare, attraverso progetti di manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo pubblico esistente e progetti di riutilizzo a funzione abitativa popolare di edifici dismessi ed abbandonati;  
 e) il sostegno agli investimenti finalizzati all'uso sociale del patrimonio inutilizzato ed edificato alle mafie;  
 f) il sostegno agli investimenti finalizzati all'avvio di cooperative di comunità e ad attività economiche ecologicamente e socialmente sostenibili, volte al contrasto dello spopolamento delle aree interne del Paese;  
 g) il sostegno agli investimenti finalizzati all'occupazione e alla conversione ecologica della produzione territoriale;  
 h) il sostegno alla ricerca scientifica e culturale, in stretta connessione con i saperi delle comunità locali, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi indicati nel presente articolo.

**Articolo 5 (Riappropriazione sociale dei beni comuni e dei servizi pubblici)**  
 1. Per riappropriazione sociale, di cui alla lett. a, comma 3, art. 4 della presente legge, si intendono tutti i processi di fuoriuscita dalle Spa e di reinserimento nella gestione, attraverso enti di diritto pubblico, dei beni comuni e dei servizi pubblici locali.  
 2. In via prioritaria, Cassa Depositi e Prestiti interviene a sostegno di tutti i processi di ripubblicizzazione della gestione del servizio idrico integrato, così come stabilito dall'esito del referendum del 13 giugno 2011 (DPR n. 116 del 18 luglio 2011).

**Articolo 6 (Sostegno all'occupazione e alla conversione ecologica della produzione)**  
 Al fine di realizzare quanto previsto dalla lett. g, comma 3, art. 4 della presente legge, Cassa Depositi e Prestiti interviene a sostegno dei processi di sviluppo territoriale promossi dagli enti di cui al comma 1, art. 4, e finalizzati a:  
 a) favorire l'occupazione e la produzione e distribuzione di alimenti basate sui principi dell'agroecologia;  
 b) favorire l'occupazione e la conversione ecologica della produzione artigianale e industriale;  
 c) sostenere le aziende sottoposte a processi di ristrutturazione o di crisi aziendale, per favorirne processi di riconversione produttiva in senso ecologico, che garantiscano l'occupazione dei lavoratori, anche attraverso esperienze di autogestione prodotta da parte dei lavoratori stessi;  
 d) sostenere i processi di conversione energetica degli edifici e degli impianti, finalizzati al risparmio energetico e alla massima estensione dell'autoproduzione diffusa di energia pulita e rinnovabile;  
 e) sostenere i processi di conversione produttiva finalizzati all'obiettivo del modello rifiuti zero;  
 f) sostenere i processi di conversione della mobilità urbana ed extra-urbana, in direzione dell'espansione del trasporto pubblico urbano e pendolare e di una mobilità pulita e sostenibile;  
 g) sostenere i percorsi di ricerca scientifica e culturale, in stretta connessione con i saperi delle comunità locali, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi indicati nel presente articolo.

**Articolo 7 (Mutui a tasso agevolato)**  
 Per tutti gli interventi di cui agli artt. 4, 5 e 6 della presente legge, Cassa Depositi e Prestiti, fatta salva la finalità di cui al comma 1, art. 2 della presente legge, opera attraverso finanziamenti a tasso agevolato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 12 della presente legge.

**Articolo 8 (Trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti in ente di diritto pubblico)**  
 1. Al fine di realizzare le finalità e gli obiettivi della presente legge, Cassa Depositi e Prestiti viene trasformata in ente di diritto pubblico.

2. Esito 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche in collaborazione del Casa Depositi e Prestiti Spa, riceve all'esordio delle quote di capitale sociale ammissioni decise dal socio di ammissione.
3. La determinazione del prezzo di acquisto delle quote di capitale sociale decise dal socio di ammissione deve prevedere un ruolo sui capitali proprii e sugli altri ricorsi dallo stesso, dal momento dell'ingresso nel capitale societario fino alla entrata in vigore della presente legge.
4. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, Casa Depositi e Prestiti trasferisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze:
  - a) le quote societarie decise in sede di controllo;
  - b) le quote societarie decise in sede di controllo;
5. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un tavolo o un gruppo di lavoro di Casa Depositi e Prestiti Spa, di cui fanno parte il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i soci preposti da Casa Depositi e Prestiti.
6. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i soci preposti da Casa Depositi e Prestiti Spa si impegnano a individuare con il tavolo o il gruppo di lavoro le pressioni operative di Casa Depositi e Prestiti, secondo quanto previsto dalla presente legge.
7. Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, il processo di trasformazione di Casa Depositi e Prestiti in una di diritto pubblico deve essere completato.

- Articolo 9 (Giudizio sull'andamento di Casa Depositi e Prestiti)**
1. La gestione di Casa Depositi e Prestiti è svolta in una struttura centrale, affidata ad un Consiglio di Sorveglianza e ad un Consiglio di Amministrazione.
  2. Il Consiglio di Amministrazione è composto dai due membri nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, quattro membri nominati dal Parlamento, tre membri nominati dalla Conferenza Stato-Regioni, quattro membri nominati dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
  3. Nel caso di dimissioni o inabilitazione di un membro del Consiglio di Amministrazione o di un membro del Consiglio di Sorveglianza, il Presidente di Casa Depositi e Prestiti deve nominare il sostituto in un termine non superiore a quello stabilito dalla legge.
  4. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Sorveglianza devono essere iscritti nelle associazioni di categoria e appartenenti ai settori di riferimento del proprio incarico.
  5. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Sorveglianza può essere nominato per un massimo di due mandati consecutivi. Nel caso per lo stesso valgono le leggi vigenti in materia di limiti di carica.

- Articolo 10 (Giudizio sull'andamento di Casa Depositi e Prestiti)**
1. Allo scopo di accertare i processi decisionali relativi alla destinazione del gettito del risparmio postale, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve nominare un tavolo di lavoro, di cui fanno parte il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente di Casa Depositi e Prestiti, i due soci preposti da Casa Depositi e Prestiti e un rappresentante delle associazioni di categoria.

2. Nel caso di dimissioni o inabilitazione di un membro del tavolo di lavoro, il Presidente di Casa Depositi e Prestiti deve nominare il sostituto in un termine non superiore a quello stabilito dalla legge.

3. A partire dall'entrata in vigore della presente legge, il tavolo di lavoro deve essere formato da un numero di soci pari al 50% del gettito del risparmio postale, suddiviso per regioni di residenza dei titolari del risparmio postale. La ripartizione del gettito deve essere definita in base alle diverse regioni, ad eccezione degli investimenti in persone residenti in regioni differenti.

- Articolo 11 (Trasparenza delle attività di Casa Depositi e Prestiti)**
1. Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, Casa Depositi e Prestiti adotta un modello organizzativo caratterizzato da elevati livelli di trasparenza e di gestione partecipativa.
  2. Casa Depositi e Prestiti redige annualmente una relazione di trasparenza, alla Conferenza Stato-Regioni e alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali sui "Parametri di trasparenza", che deve contenere:
    - l'andamento economico e finanziario degli enti;
    - la gestione del patrimonio;
    - i dati sull'andamento delle attività di risparmio postale;
    - la situazione delle attività di risparmio postale;
    - la situazione delle attività di risparmio postale;
  3. L'agenzia Regionale di Casa Depositi e Prestiti organizza annualmente una assemblea regionale dei risparmiatori decorsi ai fini di risparmio postale, al fine di promuovere il dialogo e la trasparenza con gli stessi e di verificare l'attuazione di quanto previsto dalla presente legge.

- Articolo 12 (Forma di partecipazione delle comunità locali)**
1. La società degli investimenti per i quali i soci hanno i diritti per i quali la presente legge disciplina il finanziamento a tasso agevolato deve essere costituita in una delle forme di cui all'articolo 2381 del codice di commercio.
  2. La verifica della realizzazione di quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo, è affidata alle competenze dell'agenzia di cui all'articolo 2381 del codice di commercio.
  3. L'accesso al finanziamento a tasso agevolato da parte di Casa Depositi e Prestiti.

- Articolo 13 (Forma di partecipazione delle associazioni di risparmio postale)**
1. Le associazioni di risparmio postale di cui alla presente legge, per tutti i limiti indicati alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di approvazione della presente legge, lo Stato, le Regioni, gli Enti locali, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico hanno diritto a ricevere da Casa Depositi e Prestiti:
    - la remunerazione, finalizzata alla riduzione dei costi applicati;
    - l'attribuzione anticipata, senza l'applicazione di alcuna penale.

- Articolo 14 (Partecipazione del medio risparmio)**
- Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, per tutti i limiti indicati alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di approvazione della presente legge, lo Stato, le Regioni, gli Enti locali, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico hanno diritto a ricevere da Casa Depositi e Prestiti:
- la remunerazione, finalizzata alla riduzione dei costi applicati;
  - l'attribuzione anticipata, senza l'applicazione di alcuna penale.

- Articolo 15 (Categorie finanziarie)**
- La copertura finanziaria necessaria per quanto previsto al comma 2, art. 3 della presente legge è assicurata dalla contabile, mediante, part' alle altre necessarie, dal bilancio del Ministero delle Difese.

Articolo 16 (Allegato)

Sono allegati, con le disposizioni inamovibili con la presente legge.

Art. 13 del Regolamento UE 609/2012 (Regolamento Generale Protezione Dati) e gli art. 24, 25, 26 del Regolamento UE 609/2012 (Regolamento Generale Protezione Dati) e gli art. 24, 25, 26 del Regolamento UE 609/2012 (Regolamento Generale Protezione Dati) e gli art. 24, 25, 26 del Regolamento UE 609/2012 (Regolamento Generale Protezione Dati).

N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE nelle cui liste elettorali si è iscritti [ed eventualmente indirizzo]	FIRMA	N° di iscrizione nelle liste elettorali
1					
2					
3					
4					

- | N° | COGNOME E NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | COMUNE nelle cui liste elettorali si è iscritti [ed eventualmente indirizzo] | FIRMA | N° di iscrizione nelle liste elettorali |
|----|----------------|-------------------------|--|-------|---|
| 5  |                |                         |  |       |   |
| 6  |                |                         |  |       |   |
| 7  |                |                         |  |       |   |
| 8  |                |                         |  |       |   |
| 9  |                |                         |  |       |   |
| 10 |                |                         |  |       |   |
| 11 |                |                         |  |       |   |
| 12 |                |                         |  |       |   |
| 13 |                |                         |  |       |   |
| 14 |                |                         |  |       |   |
| 15 |                |                         |  |       |   |
| 16 |                |                         |  |       |   |
| 17 |                |                         |  |       |   |
| 18 |                |                         |  |       |   |
| 19 |                |                         |  |       |   |
| 20 |                |                         |  |       |   |
| 21 |                |                         |  |       |   |
| 22 |                |                         |  |       |   |
| 23 |                |                         |  |       |   |